#### SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2015/830)

#### SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : HUILE EXTRA FINE BLANC DE ZINC

Codice del prodotto: N130401.11.31.41.119

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: Max Sauer SAS.

Indirizzo : 2 rue Lamarck CS30204.22000.Saint Brieuc.France. Telefono : 0033(0)296682000. Fax : 0033(0)296770065.

mail@raphael.fr

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza : +33 (0)1 45 42 59 59.

Società/Ente: INRS / ORFILA http://www.centres-antipoison.net.

#### SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

#### In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo acuto, Categoria 1 (Aquatic Acute 1, H400).

Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 1 (Aquatic Chronic 1, H410).

Questa miscela non presenta pericolo fisico. Vedere le raccomandazioni riguardanti gli altri prodotti presenti nel locale

Questa miscela non presenta pericoli per la salute, fatto salvo per eventuali valori limite di esposizione professionale (vedere le sezioni 3 e 8).

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

## In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo:



GHS09

Avvertenza:

ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo:

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza di carattere generale :

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o

l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

Consigli di prudenza - Prevenzione :

P273 Non disperdere nell'ambiente.

Consigli di prudenza - Reazione :

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Consigli di prudenza - Smaltimento :

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in ...

#### 2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna delle "Sostanze estremamente preoccupanti" (SVHC) >= 0,1% pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

#### SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

#### 3.2. Miscele

#### **Composizione:**

Identificazione	(CE) 1272/2008	Nota	%
INDEX: 030-013-00-7	GHS09	[1]	25 <= x % < 50
CAS: 1314-13-2	Wng		
EC: 215-222-5	Aquatic Acute 1, H400		
	M Acute = 1		
OSSIDO DI ZINCO	Aquatic Chronic 1, H410		
	M Chronic = 1		

#### Informazioni sugli ingredienti:

[1] Sostanza per cui sono stati fissati valori limite di esposizione sul luogo di lavoro.

## SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### In caso d'ingestione:

Consultare un medico mostrandogli l'etichetta.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessun dato disponibile.

## 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

### SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

Non infiammabile.

## 5.1. Mezzi di estinzione

## 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare:

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio(CO2)

## 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

# 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

## Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

## 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

#### **SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

# Prevenzione degli incendi:

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

#### Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

#### Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Nessun dato disponibile.

#### Stoccaggio

Conservare fuori della portata dei bambini.

#### **Imballaggio**

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

#### 7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

#### SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

## 8.1. Parametri di controllo

## Valori limite di esposizione professionale :

- ACGIH TLV (American Conference of Governmental Industrial Hygienists, Threshold Limit Values, 2010):

CAS TWA: STEL: Ceiling: Definizione: Criteri: 1314-13-2 2 mg/m3 10 mg/m3 - - R

- Francia (INRS - ED984:2008):

# 8.2. Controlli dell'esposizione

#### Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) :



Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

#### - Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.

Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza conformi alla norma EN166.

#### - Protezione delle mani

Indossare guanti di protezione appropriati in caso di contatto prolungato o ripetuto con la pelle.

Tipo di guanti consigliati:

- Latex naturale

#### - Protezione del corpo

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

#### SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Informazioni generali:

Stato fisico: Liquido viscoso.

#### Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente :

pH: non precisato.

basico debole. non precisato.

Punto/intervallo di ebollizione : non precisato.

Intervallo del punto d'infiammabilità : non applicabile.

Pressione di vapore (50°C) : non specificata.

Densità: >1

Idrosolubilità :Diluibile.Punto/intervallo di fusione :non precisato.Temperatura di auto-infiammabilità :non precisata.Punto/intervallo di decomposizione :non precisata.

#### 9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

#### 10.1. Reattività

Nessun dato disponibile.

#### 10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessun dato disponibile.

#### 10.4. Condizioni da evitare

#### 10.5. Materiali incompatibili

## 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio (CO2)

#### SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

# 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Nessun dato disponibile.

## 11.1.1. Sostanze

Nessuna informazione tossicologica è disponibile sulle sostanze.

#### 11.1.2. Miscela

Nessuna informazione tossicologica è disponibile sulla miscela.

#### SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Molto tossico per gli organismi acquatici, provoca effetti a lungo termine.

Evitare qualsiasi sversamento del prodotto nelle fogne o nei corsi d'acqua.

## 12.1. Tossicità

#### 12.1.2. Miscele

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le miscele

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

#### 12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

#### SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

#### Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

### Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

#### SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2015 - IMDG 2014 - ICAO/IATA 2015).

## 14.1. Numero ONU

3082

## 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

UN3082=MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (ossido di zinco)

# 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione:



# 14.4. Gruppo d'imballaggio

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

- Sostanza pericolosa per l'ambiente:



# 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID	Classe	Codice	Numero	Etichetta	Identif.	LQ	Dispo.	EQ	Cat.	Tunnel
	9	M6	III	9	90	5 L	274 335 375 601	E1	3	E

Non soggetto a questa normativa  $Q \le 51/5 \text{ kg}$  (ADR 3.3.1 - DS 375)

IMDG	Classe	2°Etic.	Numero	LQ	Ems	Dispo.	EQ
	9	-	III	5 L	F-A,S-F	274 335 969	E1

Non soggetto a questa normativa Q  $\leq$  5 1 / 5 kg (IMDG 3.3.1 - 2.10.2.7)

IATA	Classe	2°Etic.	Numero	Passeggero	Passeggero	Cargo	Cargo	nota	EQ
	9	-					450 L	A97	E1
								A158	
								A197	
	9	-	III	Y964	30 kg G	-	-	A97	E1
								A158	
								A197	

Non soggetto a questa normativa Q <= 51/5 kg (IATA 4.4.4 - DS A197)

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.

Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.

# 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC $\,$

Nessun dato disponibile.

#### SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

## 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si `e tenuto conto delle normative seguenti:

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) nº 487/2013
- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) nº 758/2013
- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) nº 944/2013
- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) nº 605/2014

# $\hbox{- Informazioni relative agli imballaggi:}\\$

Nessun dato disponibile.

#### - Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

# - Sistema normalizzato americano d'identificazione dei pericolo presentati dal prodotto in vista di interventi d'emergenza $(NFPA\ 704)$ :

NFPA 704, Etichettatura : Salute=0 Infiammabilità=1 Instabilità/Reattività=1 Rischio specifico=none



# 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

## **SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

# Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Abbreviazioni:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG: International Maritime Dangerous Goods. IATA: International Air Transport Association.

OACI: Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID: Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

GHS09: ambiente